COMUNE DI SAREGO
Provincia di Vicenza

P.A.T.

Elaborato

VAS

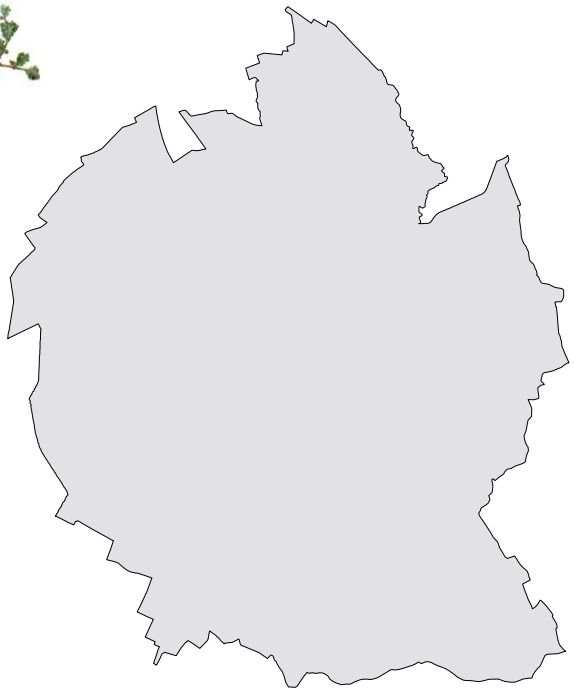
1
allegati

Valutazione Ambientale Strategica

Allegati al Rapporto Ambientale:

- INTEGRAZIONI AL RAPPORTO AMBIENTALE A SEGUITO DEL RECEPIMENTO DEI PARERI DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE

- PROSPETTO RELATIVO ALLE OSSERVAZIONI ATTINENTI A QUESTIONI AMBIENTALI (PARERE DI COERENZA DEL VALUTATORE)



Provincia di Vicenza
Settore Urbanistica

Sindaco
Roberto Castiglion

Progetto urbanistico
ing. Luca Zanella
arch. Daniele Paccone

Responsabile Ufficio Tecnico
arch. Jonathan Balbo

Rapporti ambientali - VAS
pian. terr. Chiara Nichele

Indagini agronomiche e ambientali
STUDIO C. A. F.
dott. Giovanni Claudio Corrazzin

Indagini geologiche e Compatibilità idraulica
STUDIO HgeO
dott. Filippo Baratto

Realizzazione GIS con HEXAGON GeoMedia
STUDIO LUCA ZANELLA INGEGNERE
33100 UDINE v.le XXIII marzo n.19 studio@lzi.it

luglio 2019

Allegato 2 - INTEGRAZIONI AL RAPPORTO AMBIENTALE A SEGUITO DEL RECEPIMENTO DEI PARERI DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE

In relazione alla nota inoltrata da ARPAV Dipartimento Provinciale di Vicenza a seguito dell'avvio della consultazione con i soggetti competenti in materia ambientale, ai sensi della DGRV n.791 del 31.03.2009, il Rapporto Ambientale adottato viene integrato come segue:

1.2 CLIMA – pagina 10

Si provvede ad aggiornare i dati relativi alle emissioni in atmosfera stimate tramite il modello INEMAR facendo riferimento alla seguente pubblicazione: ARPA VENETO - REGIONE VENETO (febbraio 2017) - INEMAR VENETO 2013 - Inventario Regionale delle Emissioni in Atmosfera in Regione Veneto, edizione 2013 – dati in versione definitiva. ARPA Veneto – Servizio Osservatorio Aria, Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio, Direzione Ambiente, UO Tutela dell'Atmosfera.

Di seguito si riporta la tabella aggiornata a implementazione di quella presente nel Rapporto Ambientale adottato.

stima emissioni comunali	CH_4 - metano	As - arsenico	Ni - nichel	Pb - piombo	CO – monossido di carbonio	CO_2 – anidride carbonica	COV – Componenti Organici Volatili	N_2O – Protossido di azoto	NH_3 - Ammoniaca	NO_x – Ossidi di azoto	PM10 – Polveri sottili	Pm2.5 – Polveri totali	SO_2 – biossido di zolfo	Cd - cadmio	Totale macrosettore
macrosettore															
Combustione non industriale	14,62	0,02	0,09	1,21	**176,71**	7,45	16,83	0,77	0,45	9,32	18,60	18,41	0,89	0,58	**292**
Combustione nell'industria	1,01	0,12	0,00	0,00	13,18	56,52	2,54	0,31	0,00	63,91	0,90	0,90	0,51	0,00	141
Processi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,82	0,00	0,00	0,00	0,87	0,15	0,00	0,00	7
Estrazione e distribuzione combustibili	58,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61
Uso di solventi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115,62	0,00	0,00	0,00	1,03	1,03	0,00	0,00	119
Trasporto su strada	1,01	0,04	0,11	1,33	60,56	8,94	21,06	0,29	0,55	32,54	2,37	1,93	0,04	0,03	134
Altre sorgenti mobili e macchinari	0,07	0,00	0,03	0,02	10,77	2,16	3,15	0,47	0,01	24,42	1,32	1,32	0,05	0,00	45
Trattamento e smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,01	0,00	0,00	0
Agricoltura	**56,87**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68,66	0,00	0,00	0,48	1,76	0,87	9,65	0,00	**217**
Altre sorgenti e assorbimenti	0,03	0,00	0,06	0,40	0,44	6,24	14,85	0,00	0,00	0,02	0,48	0,48	0,00	0,05	11
Totale inquinanti	132	0	0	3	**262**	69	**250**	11	77	131	27	25	1	1	/

Nonostante l'aggiornamento, non si rilevano discostamenti rispetto alle conclusioni a cui è giunto il Rapporto ambientale adottato. Il settore che maggiormente contribuisce alle emissioni è la combustione non industriale (riferita quindi ad esempio al riscaldamento domestico), secondariamente si rileva il contributo del settore agricolo. Seguono poi in misura minore i contributi della combustione nell'industria e il trasporto

su strada. Il settore della combustione non industriale incide nelle concentrazioni di monossido di carbonio, mentre il settore agricolo nella concentrazione di metano.

1.3 ARIA – pagina 11

Le analisi relative alla qualità dell'aria sono aggiornate con l'approfondimento di quanto riportato nell'ultima Relazione Tecnica disponibile "La Qualità dell'Aria a Vicenza" Anno 2016-2017. Si precisa che detto rapporto analizza i risultati rilevati presso due stazioni collocate nel centro cittadino, quindi solo parzialmente rispondenti alle caratteristiche ambientali di Sarego. Non si rilevano invece aggiornamenti dei dati relativi all'intera Provincia di Vicenza: l'ultimo rapporto risale al 2014-2015 ed è quello analizzato nel R.A. adottato (http://www.arpa.veneto.it/arpav/chi-e-arpav/file-e-allegati/dap-vicenza).

I risultati del monitoraggio della qualità dell'aria nel comune di Vicenza nel 2016 dimostrano che vi sono stati due inquinanti che hanno presentato criticità: il PM10 e, in misura minore, l'ozono. Le criticità si riferiscono al mancato rispetto dei limiti indicati dal D.Lgs. 155/2010, in particolare al limite di 35 giorni all'anno di superamenti del valore medio giornaliero di 50 $\mu g/m^3$ del PM10 ed al superamento del valore obiettivo per la salute umana di 120 $\mu g/m^3$ di ozono come massima giornaliera della media mobile. I dati di PM2.5 e di benzo(a) pirene, che nel 2015 avevano presentato superamenti del valore limite e del valore obiettivo, nel 2016 sono risultati invece in accordo con tali limiti, anche se con un margine modesto. Anche la media annua di biossido di azoto presso San Felice si colloca al di sotto del limite di 40 $\mu g/m^3$, continuando il trend di diminuzione iniziato nel 2013 ed interrotto nel 2015.

Si ribadisce che tali considerazioni sono solo parzialmente riferibili al contesto territoriale di Sarego.

1.4 ACQUA – pagina 19

Le analisi relative alla qualità delle acque interne sono aggiornate con l'approfondimento di quanto riportato nell'ultimo Rapporto Tecnico sullo stato delle acque superficiali del Veneto redatto nel 2016. In particolare sono stati approfonditi gli esiti delle analisi condotte nei fiume Guà e Brendola. Per quanto riguarda il livello di inquinamento da macrodescrittori per lo stato ecologico (LIMeco), entrambi i corsi d'acqua evidenziano uno stato buono: se per il fiume Guà tale dato è consolidato nel tempo, il Brendola vede l'alternanza negli ultimi anni di condizioni giudicate sufficienti o scarse. Per quanto riguarda il Livello di inquinamento da macrodescrittori (LIM) entrambi i corsi d'acqua rilevano una classe 2, quindi una buona condizione di ossigenazione, trofia, presenza di sostanza organica e inorganica e di tenore microbiologico.

L'analisi degli inquinanti specifici rileva per il Guà la presenza di superamenti dello standard di qualità ambientale per quanto riguarda la concentrazione di PFAS, in particolare di PFOA. In relazione a quest'ultima criticità, si segnala che il 21 marzo 2018 è stata ufficializzata la Dichiarazione di stato di emergenza per le zone colpite dall'inquinamento da PFAS, delle quali Sarego è parte. Nel territorio comunale sono stati rilevati infatti la presenza di PFOA sia nelle acque di distribuzione, sia il superamento dei livelli di performance in acque di pozzo a uso potabile.

Allegato - PROSPETTO RELATIVO ALLE OSSERVAZIONI ATTINENTI A QUESTIONI AMBIENTALI

Limitatamente alle osservazioni attinenti a questioni ambientali il cui accoglimento o diniego richiede una verifica di coerenza rispetto alle valutazioni di Piano, si riporta il prospetto seguente:

N. progressivo	Soggetto	Sintesi	Controdeduzione	Parere valutatore
6.2	GRUPPO CONSILIARE "NADIA FOCHESATO SINDACO" (GIACOMELLO JESSICA)	Discordanze nella rappresentazione del vincolo "aree boscate" e le colture in atto, per cui si richiede una verifica puntuale delle discordanze o, se le medesime fossero molto consistenti, si richiede la revoca della delibera di adozione del PAT.	In tema di vincolo "aree boscate" il PAT ha funzione meramente ricognitiva, permanendo la natura del vincolo legata alla consistenza della copertura arborea. A rappresentarne l'estensione in tav. 1 è apparsa fonte più significativa la ricognizione dello specialista. **Proposta di controdeduzione – non accoglibile**	Si condivide la connessione del vincolo con l'effettiva consistenza della copertura arborea, oltre che il ruolo ricognitivo del PAT. Per tali ragioni, e a fronte della conferma dei contenuti della tav.1 allegata al Piano, il valutatore ritiene che tale controdeduzione sia coerente con le valutazioni di Piano.
7	SC SALDATURA CARPENTERIA SRL (BICEGO BRUNO)	Modifica delle previsioni di Piano con la riclassificazione del parcheggio di Via Crestani in zona industriale o comunque in area non destinata a servizi di interesse comune.	Si prende atto della natura privata dell'area, a servizio esclusivo dell'attività produttiva limitrofa, comprendendola nell'area dell'urbanizzazione consolidata ed eliminando di conseguenza la corrispondente direttrice di sviluppo insediativo con destinazione a servizi. **Proposta di controdeduzione – accoglibile**	L'accoglimento dell'osservazione consente l'adeguamento dei contenuti di Piano ai reali utilizzi delle aree oggetto di pianificazione. La riduzione della prevista area a servizi non determina criticità in merito al raggiungimento di un adeguato livello di standard del tessuto insediativo contermine. Per tali ragioni il valutatore ritiene che tale controdeduzione sia coerente con le valutazioni di Piano.
13	PROSCIUTTIFICIO SAN MARCO SRL (FURLANI MANUEL)	Correzione della zonizzazione adottata con riclassificazione dell'area del	Pare opportuno esplicitare ulteriormente all'art. 30 delle NTA l'ammissibilità della destinazione d'uso	Il parziale accoglimento dell'osservazione comporta la modifica del comma 6 art.30 delle NTA, senza quindi

N. progressivo	Soggetto	Sintesi	Controdeduzione	Parere valutatore
		PROSCIUTTIFICIO SAN MARCO srl (ex prosciuttificio Brendolan) da "Area di riqualificazione e riconversione n. 6" a "Zona D1/2 - Produttiva alimentare".	vigente e richiamare il rapporto degli interventi con il contesto figurativo di Villa Revese, Cavalcabò, Giorio-Maini a Meledo (VI490) nel rispetto delle disposizioni di PTCP. **Proposta di controdeduzione – parzialmente accoglibile**	variare l'attuale classificazione dell'ambito quale Area di riqualificazione e riconversione. La norma viene implementata precisando la possibilità di mantenimento dell'attività agroindustriale in essere con limitato incremento della superficie coperta purché all'esterno del contesto figurativo. La controdeduzione richiama inoltre le misure di mitigazione previste dal PTCP. Tali considerazioni sono in linea con quanto previsto in sede di valutazione di PAT proprio in relazione all'evidenziazione di necessarie forme di mitigazione sia con l'uso di quinte vegetali sia con la riqualificazione dell'edificio stesso attraverso un corretto uso delle cromie. Per tali ragioni il valutatore ritiene che tale controdeduzione sia coerente con le valutazioni di Piano.